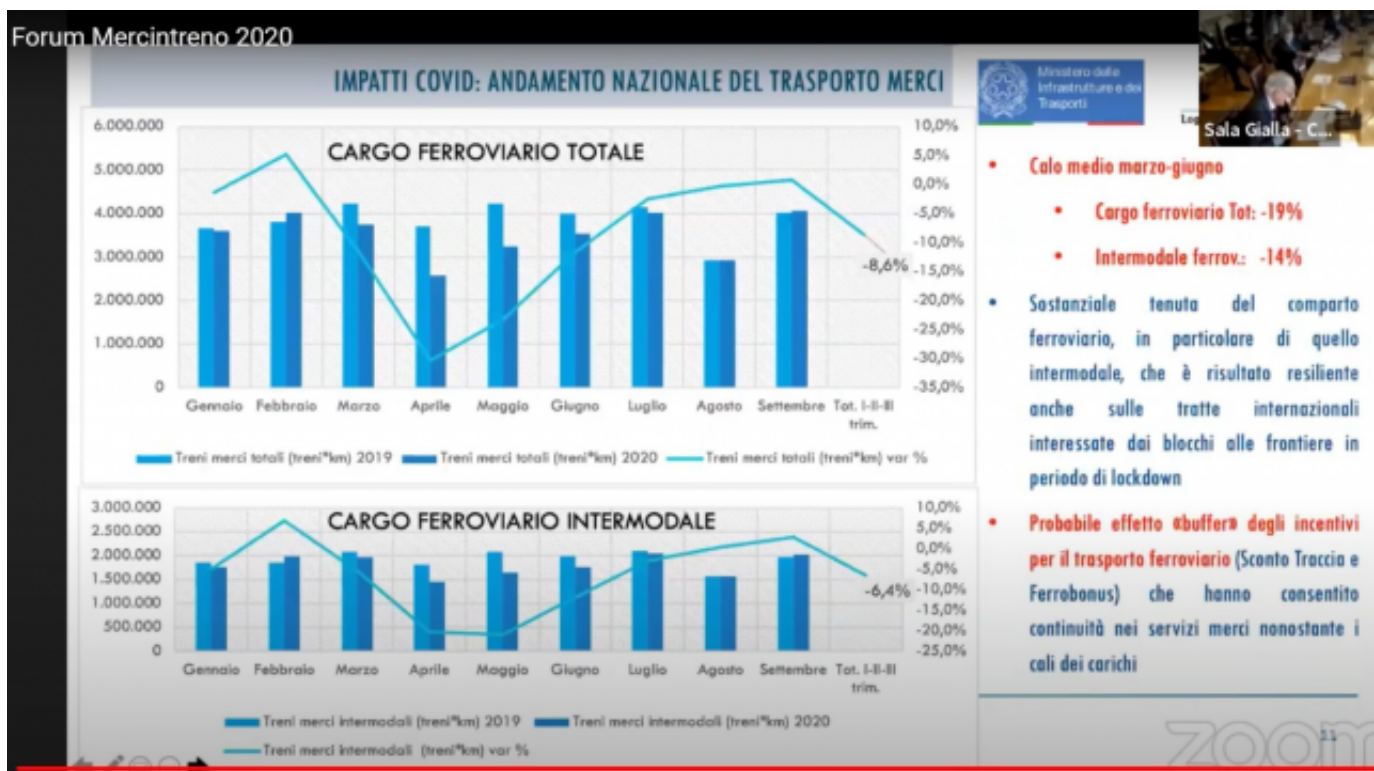


Logistica

Catalano (MIT): "Recovery Fund, inutili gli elenchi delle amministrazioni periferiche"

A Mercintreno ricette e appelli anticoronavirus, dalla liquidità alla logistica dei vaccini. Intanto Bruxelles passa dai moniti alle minacce sulle limitazioni italiane alle merci pericolose su rotaia



di Andrea Moizo

Roma - "Continuo a ricevere elenchi di opere prodotti da Regioni, Comuni e amministrazioni decentrate di ogni ordine e grado: sono totalmente inutili e, se sottoposte a Bruxelles, sarebbero rispediti al mittente perché il Recovery Plan non è, fortunatamente, una Legge Obiettivo, ma un piano di crescita dell'Unione basato su 6 missioni finalizzate in sintesi alla conversione ecologica e all'economia sostenibile".

Le parole più forti sul tema del momento sono arrivate al termine della prima sessione di Mercintreno, pronunciate da Giuseppe Catalano, che, in qualità di coordinatore della Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, era fra i più titolati a tirare le somme del forum centrale di un evento dimostratosi anche in questa annata sfortunata importante momento di incontro per l'industria del trasporto cargo su rotaia.

Numerosi però gli spunti proposti nella prima parte della mattinata, a partire da quei suggerimenti o auspici degli operatori, che, ripetuti da tempo, assumono oggi una valenza ancora più pregnante. È il caso dell'appello di Luigi Legnani, presidente di FerCargo, per un quadro regolatorio certo, stabile e armonizzato, "perché il software non è meno importante dell'hardware rappresentato dall'infrastruttura". Parimenti Andreas Nolte, numero uno di Assoferr, ha ribadito l'importanza di "rendere strutturale strumenti di incentivazione come il ferrobonus, rilanciare il traffico 'aggregato', favorire manutenzione e riapertura dei raccordi e interconnettere il Mezzogiorno".

Più incentrati sulla contingenza gli interventi di Marco Gosso e Alberto Lacchini. L'amministratore delegato di Mercitalia Logistics, sottolineato il ruolo strategico per gli approvvigionamenti del paese svolto dall'azienda nell'emergenza, ha elogiato l'azione governativa (sconto sui pedaggi, rifinanziamento del ferrobonus, incentivi alla formazione, indennizzi per le imprese ferroviarie), auspicando che vengano in futuro accompagnati da interventi su cuneo fiscale e a sostegno della liquidità degli operatori. Esigenza richiamata anche dal presidente di Fercargo Rotabili e rappresentante italiano della tedesca Railpool, per il quale "è necessario anche un impegno europeo all'armonizzazione e all'alleggerimento dell'ipertrofia normativa e burocratica professate a livello comunitario".

Focalizzati sul Recovery Fund anche gli allarmi lanciati da Ennio Cascetta e Ivano Russo, preoccupati dalla scarsa capacità di spendere i fondi europei dimostrata dalle istituzioni italiane, anche per il settennio 2014-2020 in via di conclusione (19 miliardi su 48 secondo Russo). Se per l'amministratore unico di RAM Spa "l'individuazione di qualche decina di opere da commissariare non rappresenta una soluzione", per il direttore generale di Confetra "occorrerebbe reclutare alla svelta centinaia di architetti, ingegneri ed esperti di diritto amministrativo per supportare un'amministrazione pubblica che, al netto di casi isolati come quello di RFI, è disastrosa come stazione appaltante".

Una partita su cui, per l'ex collaboratore dell'allora Ministro Graziano Delrio, questo Governo è indietro. "Così come nulla è stato approntato per affrontare un tema che sarà decisivo nei prossimi mesi: la logistica dei vaccini, antinfluenzali e, speriamo, anticovid, quintuplicherà a breve le sue esigenze distributive. Serve un coordinamento oggi del tutto assente, dovremmo intanto avviare almeno un tavolo a livello di associazioni del trasporto, che tutte insieme rappresentano il 10% del PIL del paese".

Accantonato temporaneamente il rebus pandemia, il convegno ha svelato sviluppi importanti su un altro tema caldo per il cargo ferroviario, vale a dire le limitazioni al trasporto di merci pericolose su ferro introdotte in primavera da RFI. L'amministratore delegato Maurizio Gentile, ne ha ricostruito l'anomala genesi e, ricordato l'alleggerimento nel frattempo intervenuto, ha minimizzato l'impatto di una misura "che riguarda il 4% dei treni merci circolanti sulla rete". Ma Maria Giaconia, AD di Mercitalia Rail, e Legnani hanno richiamato "l'urgenza di riallinearsi a standard europei" e di "una risoluzione rapida, per evitare di trovarsi non attrezzati a una domanda crescente".

Sul fronte normativo-amministrativo il direttore generale del MIT per il trasporto ferroviario Enrico Pujia, stigmatizzata un'iniziativa unilaterale, "non condivisa", di RFI, ha sottolineato come "sia a buon punto il lavoro avviato in agosto dal Ministero, insieme agli stakeholders, per la redazione di linee guida sui rischi nel settore: non è ancora deciso quale sarà lo strumento (un decreto, un regolamento o altro), ma in qualche mese arriveremo ad un inquadramento che risolverà anche questa questione". Il direttore di ANSFISA Fabio Croccolo ha dal canto suo rilanciato l'auspicio di una legge quadro sul rischio nei trasporti (non solo ferroviari), che rimuova ogni convinzione sulla possibilità di un rischio zero e disciplini di conseguenza la responsabilizzazione dei vari attori.

Ma a spariagliare le carte è stato Roberto Ferravante, senior expert della DG Move della Commissione Europea. Delineata una dettagliata istruttoria di tutte le incongruenze, in chiave di normativa internazionale (mancata notifica, mancata

giustificazione, incompatibilità con le regole europee e non solo, etc), il funzionario ha fatto chiaramente intendere che Bruxelles, impegnata da anni con mille difficoltà nel processo di armonizzazione delle ferrovie continentali, non ha gradito l'estemporanea e maldestra iniziativa di RFI né la calma del MIT nel porvi rimedio: "Dopo l'avvertimento della commissaria Valean, un mese fa, la procedura d'infrazione è dietro l'angolo".

©Ship2Shore - Privacy Policy - VAT nr. 01477140998 – All rights reserved | ISSN: 2499-8761